

# Le voci degli audiolibri

di Cristiana Giacometti

Voci e stili di lettura sono cose così personali. Per questo motivo le piattaforme digitali - in particolare i siti web con anteprime audio - sono una manna per gli audiolibri. Sai che desideri ascoltare *Orgoglio e pregiudizio* o *L'Isola del tesoro*, ma che tipo di voce e che tipo di interpretazione hai in mente? Ci sono così tante variabili da prendere in considerazione per avere un'idea della qualità di una voce. Per qualcuno la voce "A" ha un'impostazione classica, forte, piena; per un altro, la stessa voce "A" suona troppo "aristocratica"; qualcuno dice «la lettura è troppo veloce non riesco a seguire bene la trama»; e un altro: «la lettura è poco interpretata e non mi fa vedere la storia», e così via. Se pensiamo all'interpretazione, possiamo avere un'opera classica che viene letta da una voce con un'impostazione classica oppure con una presenza e uno stile più contemporanei. E ancora, vuoi una voce che può fare incredibili caratterizzazioni in 3D, come se i personaggi si materializzassero fuori dal CD? Oppure vuoi un approccio più dolce, dove la narrazione è tutto e i singoli caratteri sono solo suggeriti? Tutto ciò è fondamentale quando dobbiamo decidere cosa e chi ascoltare. È questo l'incipit di un articolo di Nicolas Soames - editore di Naxos AudioBooks, una delle più importanti realtà di audiolibri del mondo - che tratta dell'importanza che hanno le anteprime delle letture di audiolibri. Il tema è fondamentale per chi produce e pubblica audiolibri: si parla di scelta delle voci da accoppiare a scrittori e opere, e non ne esiste una giusta o sbagliata, ovviamente; dipende

da molte circostanze, quel che conta è decidere secondo la propria convinzione personale. Dice Soames: «Far parte della famiglia Naxos (che pubblica anche musica classica) significa che siamo abituati all'idea di interpretazione delle partiture, ma capisco che questo è un concetto che molti, nel mondo dei libri, non apprezzano molto. Basta guardare le recensioni degli *audiobooks* sui giornali: solo in rare occasioni la voce, ovvero l'interpretazione, è effettivamente al centro dell'articolo. Normalmente la recensione si occupa solo dell'opera. Ho sempre trovato strano questo fenomeno, specialmente quando si scrive di un'opera considerata classica (anche se, naturalmente, sono felice comunque dell'attenzione che riceviamo!)». Ed è così anche in Italia. A volte le prestazioni degli attori-narratori non possono assolutamente essere ignorate. Infatti, di voci che leggono audiolibri ce ne sono a bizzeffe, soprattutto nel web e c'è anche una crescente quantità di audiolibri disponibili gratuitamente. Ci sono molte persone senza un background professionale di qualità (alcuni, a dire il vero, ce l'hanno, ma non hanno l'opportunità di registrare per una etichetta specializzata in audiolibri) che leggono ad alta voce *I Promessi Sposi* o *Anna Karenina*, dall'inizio alla fine. Si siedono in una stanza di fronte ad un microfono e leggono, utilizzando apparati di registrazione e di editing che vanno dagli strumenti basilari sino ai più sofisticati. Poi creano il proprio sito web o trovano un sito con cui possono collaborare. Alcune di queste registrazioni sono sicuramente belle. Ci sono dilettanti

meravigliosi, ma molti hanno un forte accento dialettale, oppure non sanno calibrare i volumi o non capiscono il rapporto che sussiste fra la narrazione in voce e il background musicale o gli effetti speciali. Una voce professionale offre senza dubbio un altro livello di qualità dell'ascolto. Il Narratore è stato il primo editore specializzato ad avere una piattaforma Internet e un portale web impostato in modo tale da promuovere l'ascolto con le anteprime audio dei titoli in catalogo che possono essere scaricate in mp3 con un semplice click. Sono oltre 200 i titoli disponibili in lingua italiana, tutti letti da attori o narratori professionisti, e non solo prodotti dall'etichetta ma anche da altri editori associati in AEDA (associazione editori di audiolibri) che hanno affidato al marchio la distribuzione on - line delle loro opere in digitale. Si possono trascorrere ore piacevoli solo cliccando tutte le anteprime per gustare voci e interpretazioni anche molto diverse. Questo è un modo per accrescere le probabilità di non rimanere delusi dopo l'acquisto di un audiolibro.

Sul fronte dei dati vediamo come in Italia nei primi mesi del 2010 la domanda sia cresciuta del 20%, sia in formato digitale per il download mp3 da Internet, sia in formato fisico Cd audio e Cd mp3. L'AEDA si arricchisce quest'anno di altri tre editori che vi hanno aderito: Good Mood Edizioni di Padova, Alfaudiobook di Milano e Verdechiaro audiobook di Reggio Emilia che si aggiungono ai fondatori Emons audiolibri di Roma, Edizioni Full Color Sound di Roma e il Narratore audiolibri di Zovencedo (VI).